

---

*Il Giudice di Pace di Bari ha condannato due note società a risarcire il danno esistenziale patito da quel condomino che ha vista sistematicamente riempire di volantini pubblicitari la sua cassetta personale delle lettere, tutto ciò nonostante l'espresso invito affisso sulla cassetta stessa, a non depositare materiale pubblicitario.*

In motivazione, il Giudice tiene sì in considerazione il disposto dell'art. 41 Cost. sulla libertà di iniziativa economica, ma ritiene che nel caso di specie tal libertà si sia presentata in forma talmente aggressiva ed invadente da ledere la personalità dell'individuo. In sintesi il giudice ha ritenuto che il fastidio provocato dalla costrizione allo svuotamento giornaliero della cassetta postale, nonché la violazione della riservatezza, costituiscano interessi la cui lesione è fonte di un danno non patrimoniale risarcibile.

Ecco perchè ci sono le cassette per la pubblicità.